



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA ANIMALE
E DEL FARMACO VETERINARIO
Ufficio 6 - Benessere animale

Registro – Classif:

Allegati: 0

Pag: 2

Assessorati alla Sanità
delle Regioni e delle Province Autonome
Servizi Veterinari
Loro Sedi
Trasmissione via Pec

e per conoscenza

CRenBA
c/o IZSLER
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Lombardia e dell'Emilia Romagna
"Bruno Ubertini"
protocollogenerale@cert.izsler.it

NAS - Carabinieri per la tutela della salute
Comando
Sede

F.N.O.V.I.
info@pec.fnovi.it

Associazione Italiana Allevatori (AIA)
segreteria@aia.it

Unaitalia
unaitalia@legalmail.com

ASSOAVI
info@assoavi.it

Coldiretti
coldiretti@pec.coldiretti.it

Associazione Industriale delle Carni
assica@assica.it

Confagricoltura
direzione@confagricoltura.it

COPAGRI
segreteria@copagri.it

OGGETTO: aggiornamento in merito alla troncatura delle unghie nelle tacchine di un giorno tramite procedure MCP.

La presente per fornire gli opportuni aggiornamenti a seguito della nota di questo Ministero prot. 27642-02/11/2015-DGSAF sulla pratica che prevede la troncatura delle unghie nelle tacchine di un giorno di vita.

Dalla disamina di un parere aggiornato, richiesto da questo Ministero e reso dal Centro di referenza nazionale per il benessere animale presso l'IZSLER, risulta possibile confermare quanto già stabilito nel 2015 ed integrare tale pratica, per una riduzione al minimo della sofferenza, ricorrendo a tale intervento tramite procedimento MCP (microwave claw processor) all'età di un giorno e mediante personale qualificato ed adeguatamente formato allo scopo.

Va rilevato che lo studio ha consentito di rilevare che questo procedimento, meglio tollerato rispetto ad altre tecniche tradizionali, porta ad una incidenza ridotta di graffi e lacerazioni cutanee, tipiche delle tacchine femmine che tendono a saltare sopra gli altri animali nella fase d'allevamento e del trasporto causando sofferenze ed effetti negativi sulla salute animale. Tuttavia è emerso una maggiore possibilità di lesioni podali riscontrabili a fine ciclo correlabile ad una lettiera in condizioni meno favorevoli probabilmente imputabili ad una minore capacità degli animali di razzolare.

Da ciò l'importanza di una più attenta e costante vigilanza sulle condizioni di allevamento anche al fine di controllare lo stato della lettiera con richiamo a quanto già previsto, dall'articolo 5 del Regolamento (CE) n. 854/2004, circa controlli ufficiali per verificare la conformità alle disposizioni sul benessere animale.

Pertanto, come disposto dal citato Regolamento, al fine di garantire l'applicazione delle relative misure correttive qualora ravvisate necessarie, si ricorda la necessità di adempiere all'obbligo di comunicazione, da parte del veterinario competente sul macello, al Servizio veterinario competente sull'azienda di provenienza circa i risultati delle ispezioni condotte.

Quest'ultimo dovrà disporre affinché l'allevatore metta in atto tutti i correttivi per prevenire le lesioni ai cuscinetti plantari.

II DIRETTORE GENERALE
* Dott. Silvio Borrello

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993.